

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 61.460 67.245
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750
Un semestre . . . 1.900
Un trimestre . . . 1.000

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tutti i lavoratori solidali con gli operai e con gli impiegati che oggi scioperano in difesa del lavoro e dei salari!

ANNO XXV (Nuova serie) N. 155 VENERDI 2 LUGLIO 1948 Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

CONTRO I LICENZIAMENTI! PER LA RIVALUTAZIONE DEI SALARI! Oggi alle 12 sciopero generale

C'era da attenderselo e l'avevamo esattamente preveduto. La cosa avviene secondo tutte le regole, e del resto la causa è appena incominciata. Le decisioni dell'Ufficio di Informazione, la condanna severa, la chiara e oltre-modo coerente, delle posizioni politiche non marxiste del gruppo dirigente del Partito comunista della Jugoslavia, hanno scatenato ancora una volta contro noi, comunisti, la stampa gialla di tutto il Paese, da quella del Vaticano a quella del Beato Giuseppe Saragat. Vogliamo proprio seguire, a passo a passo, le scimmie urlatrici, registrare una volta ancora le loro contorsioni e i loro sberleffi, e discutere con parvenza di serietà se il maresciallo Tito sia davvero il maresciallo Tito o non piuttosto il sosia del maresciallo Tito, e su quale capitale balcanico stiano marcando le divisioni di Tolbukhin, oppure quei dei due delegati italiani alla riunione di Roma, rappresentasse il radicalismo staliniano e quale dei due il possibilismo o più o meno occulte? Se vi sono lettori di giornali che ancora prestano fede a simili cose, ebbene, tal sia di loro: ci sentiamo autorizzati, per il momento, a trascurarli, formulando l'augurio vivissimo che anche nel nostro Paese possa infine spuntare il giorno che l'analfabetismo e il cretinismo politico, e gli articoli di Renato Angiolillo e di Manlio Lupinacci, siano soltanto più oggetto di grasse risate.

In tutta Italia incroceranno le braccia i lavoratori delle categorie industriali. Tutti i servizi pubblici assicurati - La circolazione tramviaria finisce alle ore 17

Le rivendicazioni dello sciopero

- Le fondamentali rivendicazioni per le quali scendono in sciopero oggi alle 12 tutti i lavoratori dell'industria sono:
- Cessazione immediata della politica di licenziamenti indiscriminati e di smobilizzazione industriale, perseguita dalla Confindustria;
- Provvedimenti concreti per affrontare e risolvere il gravissimo problema della disoccupazione (l'Italia conta più di 2 milioni e 300 mila disoccupati);
- Rivalutazione dei salari e degli stipendi per le categorie qualificate e specializzate e per gli equiparati;
- Raddoppio degli assegni familiari.

La Risoluzione del P.C. albanese

Il Comitato Centrale del P.C. albanese ha espresso oggi la sua completa solidarietà con la rivoluzione democratica e socialista che si sta svolgendo in Jugoslavia.

Accordo raggiunto per i lavoratori del commercio

A mezzanotte, presso il Ministero del Lavoro, si sono concluse le trattative fra la Federazione lavoratori del commercio assistita dal compagno C.G.I.L. e la Confederazione dei commercianti, per una provvisoria sistemazione della rivalutazione delle categorie.

NELLE CAMPAGNE DI REGGIO EMILIA Un contadino schiacciato da un'autoblindo della polizia

Unanime e indignata protesta della Federbraccianti - Un fonogramma della CGIL a Scelba

FRONTE UNITO DELLE FORZE SOCIALISTE

Markos pienamente solidale con le decisioni dell'Ufficio di Informazione

Anche "Il Lavoratore", di Trieste e i comunisti albanesi approvano la Risoluzione - Proteste di Belgrado a Tirana

La Risoluzione del P.C. albanese

Il Comitato Centrale del P.C. albanese ha espresso oggi la sua completa solidarietà con la rivoluzione democratica e socialista che si sta svolgendo in Jugoslavia.

SI SONO CHIUSI I LAVORI DEL CONGRESSO STRAORDINARIO

La nuova direzione del Partito Socialista si riunirà il 5 per l'elezione del segretario

La mozione di centro prevale col 42 per cento dei voti - Affermazione della sinistra che raccoglie il 31 per cento - La sconfitta di Romita

24 ore di sciopero di tutti i contadini toscani

Tutte le categorie contadine della Toscana hanno ieri effettuato 24 ore di sospensione di lavoro partecipando in massa a grandi manifestazioni di protesta contro l'illecito intervento di Scelba e Segni nella vertenza mezzadrina.

Di Vittorio difende a S. Francisco la libertà dei lavoratori greci

I delegati fascisti greci e sudamericani tentano di aggredire l'oratore

FORTE DISCORSO DI CERRETI ALLA CAMERA

"L'ERP ha dato all'America le chiavi di casa nostra"

Il deputato comunista chiede al Governo perchè nasconde al Parlamento il trattato che la Confindustria conosce da tempo

La mozione di centro prevale col 42 per cento dei voti - Affermazione della sinistra che raccoglie il 31 per cento - La sconfitta di Romita

SI SONO CHIUSI I LAVORI DEL CONGRESSO STRAORDINARIO

La nuova direzione del Partito Socialista si riunirà il 5 per l'elezione del segretario

24 ore di sciopero di tutti i contadini toscani

Di Vittorio difende a S. Francisco la libertà dei lavoratori greci

I delegati fascisti greci e sudamericani tentano di aggredire l'oratore

FORTE DISCORSO DI CERRETI ALLA CAMERA

"L'ERP ha dato all'America le chiavi di casa nostra"

Il deputato comunista chiede al Governo perchè nasconde al Parlamento il trattato che la Confindustria conosce da tempo

Di Vittorio difende a S. Francisco la libertà dei lavoratori greci

I delegati fascisti greci e sudamericani tentano di aggredire l'oratore

Il deputato comunista chiede al Governo perchè nasconde al Parlamento il trattato che la Confindustria conosce da tempo

che i bolscevichi guidarono gli operai e il popolo russo alla conquista del potere, troverebbero motivo di interessante riflessione. Non fu forse definita quella rivoluzione, dagli Angiolillo e dai Saragat di quel tempo, un avventuroso colpo di mano, una prepotenza, una pazzia condannata dal senso comune? E non furono definiti tutti i successivi atti del potere operaio nello Stato sovietico socialista, tanto che ogni volta che questo Stato e quel potere con nuove misure adeguate alla realtà facevano un passo avanti e si rafforzavano, altrettante volte le Cassandre «occidentali» predicarono che ivi tutto andava in rovina e che si era ormai arrivati al principio della fine? Non si può dire che la costruzione di una società socialista avvenuta senza dibattiti e scosse nel Partito stesso che la dirigeva. La lotta contro gli opportunisti di destra e di sinistra, e prima di tutto contro il trotskismo, prima come deviazione all'interno del Partito, poi come corrente aperta e contro-rivoluzionaria, accompagnò dal principio alla fine l'opera costruttiva socialista dei bolscevichi: ma non vi è stata tappa di questa lotta - ricordate? - dove gli ignoranti, i più sapienti del liberalismo, e i presuntuosi somari della democrazia occidentale, e i qualificati traditori della socialdemocrazia, non fossero tutti raccolti dalla parte di coloro contro i quali noi combattevamo, tutti intenti a far profezie sulla nostra prossima fine. E invece noi abbiamo sempre trionfato. E invece ha sempre trionfato la dottrina del marxismo-leninismo. E invece ha sempre trionfato quel Partito dei bolscevichi russi la cui politica è stata dall'inizio alla fine, sotto la guida di Lenin e di Stalin, traduzione in pratica e applicazione di quella dottrina. E invece ha sempre trionfato, e in pace e in guerra, quel Paese alla testa del quale solidamente si è mosso il partito dei bolscevichi russi.

Radio Grecia Libera ha trasmesso questa sera il testo della risoluzione dell'Ufficio di Informazione e quello della risposta jugoslava, dichiarando che quest'ultima mira a rompere l'equilibrio balcanico e a far scattare condannevoli iniziative o false interpretazioni di Governo. Il Partito Democratico greco col suo Capo Markos, approvano incondizionatamente la risoluzione degli otto Partiti comunisti.

La risoluzione del P.C. albanese ha espresso oggi la sua completa solidarietà con la rivoluzione democratica e socialista che si sta svolgendo in Jugoslavia.

Il Comitato Centrale del P.C. albanese ha espresso oggi la sua completa solidarietà con la rivoluzione democratica e socialista che si sta svolgendo in Jugoslavia.

Il Comitato Centrale del P.C. albanese ha espresso oggi la sua completa solidarietà con la rivoluzione democratica e socialista che si sta svolgendo in Jugoslavia.